

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno martedì 24 **del mese di** novembre
dell' anno 2015 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Donini Raffaele	Assessore
8) Gazzolo Paola	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Petitti Emma	Assessore
11) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Costi Palma

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E REGIONE CAMPANIA PER L'UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATIVO PER IL MONITORAGGIO DEGLI INSERIMENTI NELLE REMS

Cod.documento GPG/2015/1718

Num. Reg. Proposta: GPG/2015/1718

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto l'articolo 2, comma 283, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008), che prevede, al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria, comprensivo dell'assistenza sanitaria negli Istituti penali minorili, nei centri di prima accoglienza, nelle comunità e degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG), con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le modalità ed i criteri per il trasferimento dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali, in materia di sanità penitenziaria;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2008, emanato in attuazione del menzionato articolo 2, comma 283, della legge 244 del 2007, recante "Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria", recepito dalla Regione Emilia-Romagna con Deliberazione di Giunta n. DGR 1063 del 16/07/2008

Visti in particolare:

- l'articolo 5, comma 1 del citato D.P.C.M. 1° aprile 2008 il quale stabilisce che siano trasferite alle Regioni le funzioni sanitarie afferenti agli OPG ubicati nel territorio delle medesime e che le Regioni disciplinano gli interventi da attuare attraverso le Aziende sanitarie, in conformità ai principi definiti dalle linee guida di cui all'allegato C allo stesso decreto;
- l'articolo 5, comma 2 del citato D.P.C.M. 1° aprile 2008, il quale prevede l'istituzione presso la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, di un apposito Comitato paritetico inter-istituzionale per l'attuazione delle linee di indirizzo per gli interventi specifici negli OPG e nelle Case di Cura e Custodia (CCC) di cui all'Allegato C al medesimo D.P.C.M. 1° aprile 2008;

Vista la legge 17 febbraio 2012 n. 9 di conversione del Decreto Legge 22 dicembre 2011 n. 211, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 20 febbraio 2012, recante: "Interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri" e in particolare l'articolo 3-ter dal titolo "Disposizioni per il definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari" che stabilisce che le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e

dell'assegnazione a casa di cura e custodia debbano essere eseguite esclusivamente all'interno di strutture sanitarie prevedendo uno specifico finanziamento per la loro realizzazione e riconversione;

Richiamato il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Visti:

- il decreto assunto dal Ministro della Salute, di concerto con il Ministro della Giustizia, il 1° ottobre 2012, concernente i requisiti minimi per il funzionamento delle strutture residenziali REMS per le misure di sicurezza OPG e CCC;
- il decreto-legge 31 marzo 2014, n.52, coordinato con la legge di conversione 30 maggio 2014, n.81, in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.125 del 31-5-2014 - che ha disposto significativi cambiamenti in tema di misure di sicurezza OPG e CCC esplicitamente finalizzati a evitare l'invio in Ospedale psichiatrico giudiziario, anche in relazione alla nuova offerta di servizi sanitari in ambito penitenziario, derivante dalla riforma recata dal D.P.C.M. 1° aprile 2008;

Considerato che:

- la Conferenza Unificata, nella seduta del 31 luglio 2008, ha deliberato (Rep. Atti n. 81/CU) la costituzione del Comitato paritetico inter-istituzionale, previsto dal citato articolo 5, comma 2, del D.P.C.M. 1° aprile 2008, a cui sono demandati la predisposizione degli indirizzi sugli adempimenti di cui al richiamato Allegato C al medesimo D.P.C.M., nonché degli strumenti per supportare il programma graduale di superamento degli OPG e favorire le forme di collaborazione tra il Ministero della giustizia ed il Servizio sanitario nazionale a livello nazionale, regionale e locale;
- il Comitato paritetico inter-istituzionale ha licenziato nella riunione del 17 novembre 2009 un documento di indirizzo su questioni di particolare urgenza che è stato approvato nella riunione della Conferenza Unificata nella seduta del 26 novembre 2009 come "Accordo concernente la definizione di specifiche aree di collaborazione e gli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG) e nelle Case di Cura e Custodia (CCC) di cui all'Allegato C al D.P.C.M. 1° aprile 2008" (Rep. Atti n. 84/CU, pubblicato nella G.U. n. 2, serie generale, del 4 gennaio 2010);
- il suddetto Accordo ha sancito, tra l'altro, che le Regioni, a partire dal 26 gennaio 2010, mediante un piano tra loro concordato, realizzino la dimissione degli internati di competenza dei propri Dipartimenti di Salute Mentale;
- il 02.02.2015 il Comitato paritetico inter-istituzionale ha licenziato un documento approvato nella riunione della Conferenza Unificata del 26 febbraio 2015 come "Accordo concernente disposizioni per il definitivo superamento degli OPG in attuazione al D.M. 1 ottobre 2012, emanato in applicazione dell'art. 3 ter, comma 2, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 21 1 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9 e modificato dal decreto legge 31 marzo 2014 n. 52. convertito in legge 30 maggio 2014, n. 81"; che il suddetto Accordo, all'art. 3, ha impegnato, tra l'altro, le Regioni sede di Strutture residenziali extra-ospedaliere per le misure di sicurezza OPG e REMS (Residenze per

l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza) ad assicurare le procedure inerenti i procedimenti di ammissione alla REMS, la registrazione ai fini amministrativi-sanitari, la conservazione degli atti relativi alla posizione giuridica e rapporti con l'Autorità Giudiziaria, i rapporti e le comunicazioni alla Magistratura di sorveglianza o di cognizione e le comunicazioni delle Autorità Giudiziarie nei confronti dei ricoverati (a titolo di esempio: permessi, licenze, notifiche), nonché quelle all'Amministrazione Penitenziaria;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1315/2015 ha recepito l' "Accordo concernente disposizioni per il definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari in attuazione al D.M. 1 ottobre 2012, emanato in applicazione dell'art. 3ter, comma 2, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9 e modificato dal decreto legge 31 marzo 2014 n. 52, convertito in legge 30 maggio 2014, n. 81";

Considerato inoltre che:

- con Decreto Dirigenziale AGC 20 della Giunta Regionale della Campania n°142 del 21/07/2011 e successiva Deliberazione ASL Caserta n. 1444 del 12/09/2011 è stato istituito il "Laboratorio Territoriale Sperimentale per la Sanità penitenziaria Eleonora Amato", che, nell'ambito dei compiti specificamente assegnati, per rispondere all'urgenza di supportare il definitivo e completo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, ha implementato il Sistema informativo per il Monitoraggio del superamento degli OPG (SMOP) della Campania e, a tal fine, reso disponibile a titolo gratuito ai livelli istituzionali extra e sovra-regionali con Deliberazione DG ASL Caserta n. 261 del 28/02/2013;

- nella seduta del Comitato paritetico inter-istituzionale del 18 giugno 2014 il rappresentante designato della Regione Campania ha messo a disposizione delle altre Amministrazioni, senza oneri, il predetto sistema informativo che consente, ai soggetti autorizzati, un immediato utilizzo per la raccolta, la gestione e l'elaborazione dei dati essenziali - anagrafici, sanitari e giuridici - riguardanti le persone cui sono applicate le misure di sicurezza detentive OPG e REMS, nonché la collegata gestione documentale informatizzata e la dematerializzazione delle comunicazioni;

- l'art. 1-ter della L. n. 81 del 30/05/14 indica che "I percorsi terapeutico-riabilitativi individuali di dimissione di ciascuna delle persone ricoverate negli ospedali psichiatrici giudiziari alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, di cui ai commi 5 e 6 dell'articolo 3-ter del decreto-legge 22 dicembre 2011, n. 211, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9, e successive modificazioni, devono essere obbligatoriamente predisposti e inviati al Ministero della salute e alla competente autorità giudiziaria entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto". Tenuto conto che i suddetti percorsi sono predisposti dalle Regioni attraverso i competenti dipartimenti e servizi di salute mentale delle proprie Aziende sanitarie in raccordo con le direzioni delle REMS;

Valutato che l'utilizzo del software SMOP consente di strutturare un sistema di comunicazione per la gestione delle informazioni al livello clinico delle singole strutture REMS e i CSM di residenza del paziente, e il monitoraggio di livello regionale e nazionale;

Preso atto che:

- il rappresentante designato della Regione Campania ha inviato alla Regione Emilia-Romagna specifiche credenziali di accesso alla piattaforma demo del sistema informativo in parola, al fine di consentirne le opportune valutazioni;
- in relazione all'esito positivo alle predette valutazioni condotte rispettivamente, per gli ambiti di propria competenza, da parte dei servizi "Strutture e tecnologie in ambito sanitario e socio-sanitario", "Sistema informativo sanità e politiche sociali" e "Assistenza territoriale", la Regione Emilia-Romagna, con nota prot. PG/2015/309621 del 13/05/2015 ha formalizzato alla Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del SSR della Giunta regionale della Campania una richiesta di adozione del Sistema informativo "SMOP";

Rilevato che :

- l'operatività sperimentale del Sistema "SMOP" avviata nel 2012 ha inizialmente coinvolto tutte le AA.SS.LL. della Regione Campania, gli OPG di Aversa e Napoli, e le Regioni del bacino campano (Abruzzo, Lazio e Molise) e, nel corso del 2013, è stata estesa a tutte le AA.SS.LL. delle Regioni Abruzzo, Lazio e Molise, e all'Amministrazione Penitenziaria della Campania (PRAP, Direzioni penitenziarie degli OPG), nonché alle Regioni Puglia e Liguria, che ne avevano richiesto l'accesso;
- l'esperienza dell'utilizzo di SMOP nella Regione Campania ha avuto esito positivo in relazione alla tenuta e all'aggiornamento delle posizioni giuridiche, alla trasmissione della documentazione sanitaria, dei progetti individuali di presa in carico territoriale per le udienze di riesame delle persone internate in OPG e per le Regioni del bacino macro-regionale della Campania, anche ai fini del progressivo incremento della gestione documentale informatizzata all'interno delle strutture amministrative pubbliche e private e la conseguente sostituzione dei supporti tradizionali della documentazione amministrativa in favore del documento informatico;
- che il contenimento delle informazioni da inserire nel sistema - limitate a quelle essenziali al monitoraggio del processo - e l'informatizzazione delle procedure di comunicazione bidirezionale REMS-CSM potranno assicurare sia una significativa riduzione del carico di lavoro dei Servizi coinvolti sia il raggiungimento di elevati livelli di efficienza nel supporto alla programmazione e allo svolgimento delle attività istituzionali;
- che il complessivo percorso di superamento degli OPG di cui agli indirizzi normativi citati - sia per quanto richiesto dalle azioni già avviate sia per le loro necessarie implementazioni, in particolare quelle finalizzate a migliorare l'efficienza e l'efficacia della fase di funzionamento per l'Emilia-Romagna - non può intendersi terminato con la sola realizzazione delle REMS, ma richiede particolari e successive implementazioni, anche con riferimento alla gestione delle misure di sicurezza non detentive, alternative a OPG/REMS, e alla creazione della rete regionale dei Servizi di salute mentale, che impegnano verso obiettivi raggiungibili solo sinergicamente e rendono necessaria l'adozione di forme e strumenti specifici ed efficienti per il coordinamento regionale;

Ritenuto pertanto opportuno procedere a stipulare una Convenzione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la Regione Campania per l'utilizzo del Sistema Informativo SMOP, come meglio specificato in allegato;

Vista la L.R. 26 novembre 2001 n.43 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Viste la deliberazioni:

- n. 2416/2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla deliberazione n.999/2008. Adeguamento e aggiornamento della deliberazione n.450/2007 e ss.mm";
- n. 1621/2013 "Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, N. 33";
- n. 57/2015 "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015-2017";
- n. 193/2015 "Contratto di lavoro ai sensi dell'Art. 43 LR 43/2001 e affidamento dell'incarico di Direttore generale "Sanità e Politiche sociali"
- n. 335/2015 "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti e prorogati nell'ambito delle Direzioni generali - Agenzie - Istituto"
- n. 628/2015 "Riorganizzazione della Direzione Generale Sanità e Politiche sociali";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e la Regione Campania riportato come allegato del presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al Direttore della Direzione Generale Sanità e Politiche sociali e per l'Integrazione la sottoscrizione della Convenzione di cui al punto 1).
3. di dato atto che l'Accordo di cui al punto che precede sarà sottoscritto digitalmente dal Direttore generale Sanità e Politiche sociali e per l'Integrazione della Regione Emilia-Romagna e dal Direttore Generale Tutela salute e Coordinamento

del Sistema Sanitario Regionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990 e s.m.;

4. di dare atto che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
5. di dare atto che, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e delle proprie delibere n. 1621/2013 e n. 57/2015, si provvederà agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;



CONVENZIONE

per la realizzazione di forme di collaborazione e di coordinamento e per il miglioramento e la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi mirati alla realizzazione del programma di superamento degli O.P.G., in attuazione di quanto previsto dalle Linee di Indirizzo sancite dagli Allegati A e C del DPCM 1 aprile 2008 e dagli Accordi sanciti in Conferenza Unificata il 13.10.2011 (Rep. Atti n. 95/C.U.) e il 26.02.2015 (Rep. Atti n. XX/C.U.).

TRA

La Regione Campania, Codice Fiscale 80011990639, rappresentata dal Direttore Generale della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario regionale, dott. Mario Vasco

E

La Regione Emilia Romagna, Codice Fiscale 80050050154, rappresentata dal Direttore Generale della Direzione Sanità e politiche sociali e per l'integrazione, Dott. ssa Kyriakoula Petropulacos

PREMESSO CHE

Il Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG denominato "SMOP" è un sistema informatico su tecnologia web, che si articola su diversi tipi di postazioni di accesso, ampiamente configurabili e sempre gestibili nel rispetto della vigente normativa sul trattamento dei dati sensibili. E' finalizzato a realizzare un'omogenea base informativa, aggiornata continuamente, che consente di descrivere e valutare sia il percorso di superamento sancito dall'Allegato C al D.P.C.M. 01.04.2008, sia l'implementazione ed il funzionamento dei servizi e delle strutture che sostituiranno OPG e CCC, compresi i servizi regionali e/o aziendali coinvolti nella gestione dei pazienti in misura di sicurezza non detentiva;

Sono standardizzate e gestite, per ciascuna persona entrata in predetti servizi, diverse informazioni raggruppabili nelle seguenti aree: anagrafica, informazioni sanitarie, informazioni giuridiche, presa in carico da parte del SSR. In particolare per le ultime due aree, sono implementate funzioni che consentono un attento monitoraggio longitudinale, permettendo di descrivere i percorsi di assistenza e di gestione attraverso il sistema penitenziario e quello sanitario;

Tutti i servizi coinvolti sono inseriti in una rete che implementa procedure, nelle principali evenienze automatiche, di condivisione attiva delle informazioni e d'interrelazione operativa tra i SSR competenti territorialmente ed i Servizi e le Strutture per l'esecuzione delle misure di sicurezza e per la tutela della salute mentale negli Istituti Penitenziari ordinari (SSO: servizi di superamento OPG). Tra la documentazione prodotta per il singolo paziente dagli SSO e dai SSR - che viene così inserita, trasmessa e condivisa in forma digitale, con specifiche procedure di upload - sono comprese le relazioni periodiche cliniche, i documenti inerenti l'attribuzione di competenza territoriale, i progetti individuali terapeutico riabilitativi intramurali e di dimissione e le convocazioni delle riunioni di equipe e delle udienze di riesame;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Gli enti firmatari della presente convenzione uniformano le proprie azioni e concorrono responsabilmente a contribuire alla realizzazione degli obiettivi indicati secondo la parte a ciascuno di essi attribuita e in particolare, ai fini del raggiungimento degli obiettivi medesimi, concordano nel seguire il criterio della massima diligenza per superare eventuali imprevisti e difficoltà sopraggiunti, con riferimento anche alle attività propedeutiche alla fase esecutiva dei programmi prestabiliti;

Art. 1 - Finalità

- Con la presente convenzione le Regioni Campania e Emilia-Romagna allineano le modalità di registrazione dei dati relativi ai pazienti delle REMS ed al loro monitoraggio, attraverso il Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG "SMOP" e per il tramite si impegnano a provvedere alla gestione omogenea del soddisfacimento del debito informativo connesso al funzionamento delle REMS di cui al documento approvato nella riunione della Conferenza Unificata nella seduta del 26 febbraio 2015 - come "Accordo concernente disposizioni per il definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari in attuazione al D.M. 1 ottobre 2012, emanato in applicazione dell'art. 3rer, comma 2, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9 e modificato dal decreto legge 31 marzo 2014 n. 52. convertito in legge 30 maggio 2014, n. 81" (Rep. Atti n. XX/2015) e, in generale, dei servizi e delle strutture delle reti regionali che, nell'ambito del riordino della medicina penitenziaria di cui alle normative citate in premessa, configureranno, a regime, il completo e definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari;

Art. 2 – Impegni della Regione Campania

- La Regione Campania si impegna a rendere disponibile a titolo gratuito il Sistema Informativo per il Monitoraggio del superamento degli OPG (SMOP), a conservare i dati dei residenti in Regione Emilia-Romagna presso un proprio server nel rispetto delle normative

in materia di sicurezza dei dati e privacy. Si impegna inoltre a fornire supporto tecnico a titolo gratuito per la fase di avvio del programma sul territorio dell'Emilia Romagna;

- Assicura la creazione di utenze abilitate all'accesso a SMOP per la Regione Emilia-Romagna, comprese le articolazioni intra regionali sanitarie (per es. Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere ecc.) senza limitazioni di numeri di accessi. Si conviene che la Regione Emilia-Romagna designerà e comunicherà i nominativi dei propri utenti necessari ad assicurare l'operatività minima del sistema - completi di anagrafica, Amministrazione di appartenenza, contatti telefonici fissi e mobili, e-mail (ed eventuale PEC), copia di un documento di identità - per almeno ciascuna delle articolazioni di seguito specificate:
 - UO/Articolazione regionale di coordinamento;
 - REMS;
 - Articolazioni per la tutela della salute mentale in carcere ex Accordo CU 13.10.2011;
 - Aziende Sanitarie competenti territorialmente (con elenco dei Comuni afferenti);

Analoga documentazione dovrà essere trasmessa per l'abilitazione di tutte le altre utenze del sistema.

Le credenziali di accesso a SMOP sono personali e non cedibili ed ogni accesso al sistema è tracciato.

L'elenco degli utenti abilitati, comprensivo dei contatti comunicati, è costantemente disponibile e consultabile da chiunque acceda al sistema.

Art. 3 – Impegni della Regione Emilia-Romagna

La Regione Emilia-Romagna attraverso le proprie strutture sanitarie territoriali si impegna a inserire nel sistema SMOP i dati relativi alle persone rientranti nelle proprie competenze territoriali - residenti e internati - presenti presso l'OPG di Reggio Emilia e le REMS regionali, o in libertà vigilata ed a mantenere aggiornato il sistema relativamente agli ingressi e dimissioni.

Art. 4 - Funzioni e utilizzo

- La Regione Emilia-Romagna ha facoltà di utilizzare l'applicativo e i propri dati dallo stesso gestiti e/o prodotti per le finalità di cui al presente Accordo.
- Con riferimento ad ogni utilizzo a fini scientifici e di ricerca, la Regione Emilia-Romagna si impegna a informare dell'attività di ricerca e delle relative valutazioni il Laboratorio territoriale sperimentale per la sanità penitenziaria della Regione Campania "Eleonora Amato", titolare dei diritti dell'applicativo, e di altre articolazioni indicate dalla Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del SSR della Giunta regionale della Campania , esplicitando ad esito dell'attività scientifica e di ricerca, l'applicativo utilizzato e il titolare dei diritti.
- Ogni altro utilizzo non previsto specificamente dal presente Accordo è subordinato alla preventiva autorizzazione del titolare dei diritti sull'applicativo SMOP.
- Con riferimento alle informazioni relative a persone e/o attività non rientranti nella propria competenza territoriale, la Regione Emilia-Romagna e la Regione Campania, attraverso i propri utenti accreditati a livello di UO/Articolazione regionale di coordinamento, potranno accedere a tutti i dati presenti nel sistema ed ai report dallo stesso prodotti, limitatamente a quanto presentato in forma aggregata e/o anonima e rispettosa della normativa sul trattamento dei dati sensibili.
- Con riferimento alle predette informazioni, le stesse regole, facoltà e limitazioni si applicano anche alle eventuali altre Amministrazioni che potranno essere abilitate ad accedere al sistema, in virtù di accordi o protocolli con le rispettive Regioni che sottoscrivono il presente accordo.

- La Regione Campania è esonerata da responsabilità conseguenti all'eventuale errato inserimento dei dati nel sistema informativo SMOP da parte degli utenti accreditati a livello di UO/articolazione regionale di coordinamento, nonché dall'improprio utilizzo da parte degli eventuali utenti abilitati ad accedere al sistema stesso in virtù dei sopracitati accordi.

Art. 5 – Caratteristiche tecniche dell'applicazione, sicurezza e tutela dei dati

- L'accesso di tutti gli utenti, sia da Internet che da intranet, al sistema SMOP avviene solo ed esclusivamente su protocollo HTTPS. Il sistema è installato su un server fisico multiprocessore appositamente dedicato. Il sistema SMOP (applicazione e Database) è fisicamente allocato presso il CED dell'ASL di Caserta che prevede: accesso mediante badge a personale autorizzato; impianto di antintrusione; impianto di videosorveglianza; impianto antincendio; gruppo elettrogeno e di continuità a protezione dell'intero CED.
I dati gestiti da SMOP sono cifrati a livello applicativo e, a seconda del profilo e delle credenziali dell'utente che accede al sistema, sono mostrate via via maggiori informazioni a partire dal solo identificativo del paziente sino ai dati anagrafici completati da eventuali documenti allegati, caricati dai vari servizi sanitari e/o OPG/REMS.

Per assicurare la centralità e la condivisione anonima dei dati, nonché possibilità di statistiche complessive sugli stessi è usato un solo DB su cui confluiscono tutti i dati imputati dai diversi utenti (operatori sanitari, dell'OPG, regionali, di bacino, ecc. ecc.) e al quale accede, tramite il manager di MSSQL, per manutenzione solo l'Amministratore del sistema. Con periodicità minima mensile, mediante piani di manutenzione realizzati in MSSQL, sono eseguiti backup dei dati e dei transaction log su un NAS configurato in RAID5.

- Il Laboratorio territoriale sperimentale per la sanità penitenziaria della Regione Campania “Eleonora Amato”, titolare dei diritti dell'applicativo, e la Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del SSR della Giunta regionale della Campania si riservano il diritto di modificare la sede fisica di allocazione del sistema SMOP (applicazione e Database), sempre assicurando il rispetto dei requisiti minimi di sicurezza e tutela dei dati previsti dal presente Accordo e dalla normativa pro tempore vigente.

Art. 6 – Manutenzione, amministrazione e ulteriori sviluppi del sistema

- La manutenzione e l'amministrazione del Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG "SMOP" è di esclusiva competenza del titolare dei diritti e della Regione Campania, che ne copriranno gli oneri e ne assicureranno l'espletamento con efficacia ed efficienza e comunque nel rispetto delle normative nazionali pertinenti. Resta salva la possibilità della Regione Emilia-Romagna di richiedere ulteriori adeguamenti, che saranno singolarmente valutati ai fini di implementarli opportunamente, anche attraverso la prospettazione di soluzioni onerose. Diversamente, ogni sviluppo realizzato dalla Regione Campania sarà reso disponibile senza oneri alla Regione Emilia-Romagna, ferma restando la garanzia del mantenimento del livello di compatibilità proprio dell'applicativo precedentemente a ciascuno sviluppo.
- Per quanto inerente gli interventi di manutenzione e amministrazione necessari all'efficiente funzionamento del sistema, si conviene che gli stessi - analogamente a quanto avviene per le attività dei singoli utenti abilitati ad accedere al sistema - saranno costantemente tracciabili, rendendo anche disponibili, su richiesta, files di log idonei a consentire l'identificazione degli operatori intervenuti e il dettaglio delle attività svolte, comprensivo di ora e data dei singoli interventi.

Art. 7 – Formazione e aggiornamento degli utenti.

- La Regione Campania, senza oneri aggiuntivi a proprio carico, prioritariamente attraverso il Laboratorio territoriale sperimentale per la sanità penitenziaria della Regione Campania “Eleonora Amato”, o in subordine per il tramite di altre articolazioni indicate dalla Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del SSR della Giunta regionale, assicura la disponibilità di ogni opportuno intervento formativo per gli operatori della Regione Emilia-Romagna e delle altre Amministrazioni alla stessa collegate per l'utilizzo del sistema. Nella fase di prima applicazione del presente accordo, gli interventi formativi si svolgeranno presso le sedi della Regione Emilia Romagna, entro due mesi dalla sottoscrizione dell'accordo medesimo e saranno finanziati dalla Regione Emilia-Romagna.
- Gli eventuali altri interventi formativi che si renderanno necessari saranno convenuti successivamente tra la parti. La Regione Campania e la Regione Emilia-Romagna convengono di favorire gli scambi formativi interregionali in tema di superamento degli OPG e servizi agli stessi alternativi, rendendo disponibile l'accesso gratuito, in qualità di discente, agli eventi formativi organizzati per il proprio personale a numeri limitati di operatori dell'altra Regione.

Art. 8 – Istituzione e strumenti di collaborazione inter-istituzionale

Nel rispetto dei propri Statuti e Regolamenti, le Regioni firmatarie avranno cura di assicurare l'istituzione del Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG “SMOP”. La Regione Emilia-Romagna provvederà a designare un proprio rappresentante che, insieme ai rappresentanti delle altre Regioni e Amministrazioni che utilizzano il sistema in parola, costituirà un Comitato tecnico-scientifico, da attivarsi nell'ambito del Laboratorio territoriale sperimentale per la sanità penitenziaria della Regione Campania “Eleonora Amato” della Regione Campania, ai fini dello specifico supporto e indirizzo all'aggiornamento e allo sviluppo del sistema. Il rimborso spese per la partecipazione alle attività del predetto Comitato dei componenti designati sono a carico delle rispettive Amministrazioni di appartenenza.

Art.9 – Oneri

Per tutto quanto previsto dal presente Accordo, ad esclusione di quanto diversamente specificato agli art. 6 (“Manutenzione, amministrazione e ulteriori sviluppi del sistema”), 7 (“Formazione e aggiornamento degli utenti”) e 8 (“Istituzione e strumenti di collaborazione interistituzionale”), non sono previsti oneri aggiuntivi a carico delle parti sottoscriventi.

Art. 10 – Monitoraggio, attuazione e verifica

Tutte le attività, le implementazioni e le iniziative, elaborate e/o realizzate ai sensi del presente Accordo, così come la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia di quanto allo stesso, sia sotto il profilo della qualità organizzativa che della qualità del processo, sono sottoposti all'indirizzo, al monitoraggio ed alla valutazione del Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 8, anche in collegamento con le competenti articolazioni individuate dalle singole Regioni, in funzione delle diverse eventuali obbligazioni statutarie ed organizzative.

Art. 11 – Designazione di Regione Campania
a responsabile esterno del trattamento dei dati personali

La Regione Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, è designata responsabile esterno dei trattamenti di dati personali, di cui la Regione Emilia-Romagna è titolare, che di seguito sono specificati:

- Gestione e manutenzione del Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG "SMOP";
- Gestione dei profili autorizzativi degli utenti che accedono al Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG "SMOP" e di quei trattamenti che eventualmente in futuro verranno affidati nell'ambito di questo stesso incarico per iscritto.

Si sottolinea che i compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati nel D.Lgs. n. 196/2003, e sono di seguito riportati:

- a) con riferimento al Sistema Informativo per il Monitoraggio del superamento degli OPG (SMOP), adottare idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003, dall'Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003;
- b) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali e fornire agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
- c) consentire al Titolare, dandogli piena collaborazione, verifiche periodiche in ordine alle misure di sicurezza adottate;
- d) conservare, poiché l'incarico ricomprende servizi di amministrazione di sistema, direttamente e specificamente, per ogni eventuale evenienza, gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema;
- e) il Titolare attribuisce al Responsabile esterno delle attività di amministrazione di sistema espletate in esecuzione della presente Convenzione, il compito di dare attuazione alla prescrizione di cui al punto 2 lettera e) "Verifica delle attività" del Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema", limitatamente alle attività degli amministratori di sistema dipendenti dello stesso;
- f) attestare, in aderenza alla misura 25 dell'Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003, la conformità dell'applicativo alle misure minime di sicurezza.

Relativamente al compito di cui alla lettera c), le relative verifiche consistono nell'invio di specifici report a cadenza temporale, in cui il responsabile esterno fornisce le seguenti attestazioni:

- di aver adottato tutte le misure minime di sicurezza di cui agli artt. 33 e ss. all'Allegato B) del Codice per la protezione dei dati personali;
- di aver implementato tutte le misure idonee di cui all'art. 31 del Codice, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 15 del Codice per la protezione dei dati personali e dell'art. 2050 c.c.;
- di aver effettuato l'individuazione degli incaricati;
- di aver effettuato la designazione ad amministratori di sistema dei soggetti preposti a tali funzioni nell'ambito dei servizi di amministrazione di sistema dell'applicativo fornito in concessione e di aver previamente attestato le conoscenze, l'esperienza, la capacità e l'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;

- di aver adempiuto alla prescrizione di cui al punto 2 lettera e) “Verifica delle attività” del Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 “Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema”.

Per la Giunta Regionale
della Campania

Per la Giunta Regionale
della Emilia-Romagna

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Kyriakoula Petropulacos, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI E PER L'INTEGRAZIONE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2015/1718

data 30/10/2015

IN FEDE

Kyriakoula Petropulacos

omissis

L'assessore Segretario: Costi Palma

Il Responsabile del Servizio

Affari della Presidenza